

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 1949 del 28/06/2019 REGGIO EMILIA

Proposta: DPC/2019/2010 del 28/06/2019

Struttura proponente: SERVIZIO AREA AFFLUENTI PO
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: DELEGHE DI FUNZIONI DIRIGENZIALI ALLA TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA "PROGRAMMAZIONE SICUREZZA TERRITORIALE, DIFESA DEL SUOLO E ATTIVITA' ESTRATTIVE - SEDE DI REGGIO EMILIA" (CODICE Q0001500)

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO AREA AFFLUENTI PO

Firmatario: FRANCESCO CAPUANO in qualità di Responsabile di servizio

Responsabile del procedimento: Francesco Capuano

Firmato digitalmente

Visti:

- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 17 relativo alle funzioni dirigenziali che precisa, inoltre, i casi, le modalità e gli ambiti delegabili a dipendenti che ricoprono le posizioni funzionali più elevate nell'ambito degli uffici;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 14, co. 1-quinquies, che estende, ai titolari di posizioni organizzative a cui sono affidate deleghe di funzioni dirigenziali, gli obblighi di pubblicazione dettagliati al co. 1 dello stesso articolo previsti per i titolari di incarichi o cariche di amministrazione, di direzione o di governo e per i titolari di incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti;
- il D. lgs. 8 aprile 2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Locali (CCNL) del 21/05/2018 che ha modificato la disciplina relativa all'istituto delle Posizioni Organizzative (PO) stabilendo, inoltre, che le eventuali deleghe di funzioni dirigenziali, con attribuzione di poteri di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna, debbano essere tenute in considerazione nella graduazione delle PO al fine di determinarne la retribuzione di posizione;

Richiamate:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii. ed in particolare gli artt. 34 e 37 che attribuiscono alla Giunta regionale e all'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa la competenza di individuare le funzioni e gli atti dirigenziali delegabili ai funzionari titolari di PO e i criteri e i limiti con cui procedere alle deleghe;
- la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 468 del 10/04/2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- la DGR n. 1907 del 12/11/2018 avente ad oggetto "Criteri generali per la gestione dell'istituto delle Posizioni Organizzative nelle strutture ordinarie della Giunta regionale, dell'Assemblea Legislativa regionale";
- la DGR n. 122 del 28/01/2019 avente ad oggetto "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019 -2021";
- la DGR n. 835 del 31/05/2019 avente ad oggetto "Direttiva in

- materia di delega di funzioni dirigenziali agli incaricati di Posizione organizzativa delle strutture ordinarie della Giunta regionale e dell'Assemblea Legislativa. Approvazione”;
- la determinazione del Direttore Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (ARSTPC) n. **1158** del **09/04/2019** avente ad oggetto “DEFINIZIONE ASSETTO P.O. DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE A SEGUITO DEL CCNL FUNZIONI LOCALI 2016 - 2018”, che prevede, per il Servizio Area Affluenti Po, che ha personale su 4 sedi provinciali, più quella distaccata di Castelnovo né Monti (RE), un'articolazione in n.11 Posizioni organizzative operanti su singola sede (di cui n.2 P.O. con deleghe), e n.3 P.O. trasversali, operanti su più sedi;
 - la determinazione del Direttore ARSTPC n. **1517** del **16/05/2019** avente ad oggetto “CONFERIMENTO INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE”;
 - la determinazione del Direttore ARSTPC n. **4554** del **10/12/2018** avente ad oggetto “DIRETTIVA SU MODELLO ORGANIZZATIVO, SISTEMA DI GOVERNO E ATTIVITÀ DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE”;

Dato atto che:

- con la richiamata determinazione n. **1158** del **19/04/2019** si è proceduto a istituire la PO “**PROGRAMMAZIONE SICUREZZA TERRITORIALE, DIFESA DEL SUOLO E ATTIVITA' ESTRATTIVE - SEDE DI REGGIO EMILIA**” (codice Q0001500), nella cui descrizione è prevista la delega di funzioni dirigenziali relativamente a “*compiti di coordinamento attività di protezione civile ed interventi di sicurezza territoriale, quali:*
adozione di provvedimenti interni ed esterni in materia di pianificazione e gestione delle emergenze; attività tecniche di verifica e proposta di finanziamento di interventi urgenti e di messa in sicurezza; adozione di provvedimenti in materia di dighe e opere di ritenuta, LL.PP., provvedimenti in materia di attività estrattive e svolgimento delle funzioni di polizia mineraria; contributi e pareri per ARPAE ed EE.LL. nei procedimenti VIA/VAS, Urbanistica, Rifiuti e Bonifica Siti ambientali/antropiche; gestione del volontariato; Atti di gestione e organizzazione della sede di Reggio Emilia, ivi compresa la programmazione delle attività e atti di gestione quotidiana del personale definiti dal Responsabile di Servizio”;
- con la determinazione n. **1517** del **16/05/2019** si è proceduto ad attribuire l'incarico di responsabile della PO sopracitata alla d.ssa Federica Manenti (matricola n. 20763) dal 21/05/2019 al 30/06/2021 in esito ad una procedura di selezione rivolta a tutti i collaboratori di categoria D dell'Amministrazione in possesso dei requisiti richiesti;
- la suddetta collaboratrice era consapevole che l'eventuale attribuzione dell'incarico di responsabilità della PO per cui

si è volontariamente candidata avrebbe comportato l'esercizio delle funzioni dirigenziali, a seguito di delega da parte del dirigente competente, come precisato nella descrizione della PO su cui è stata incaricata, resa nota nell'avviso di avvio della procedura di selezione PG/2019/365292 del 11/04/2019;

- le funzioni dirigenziali soprariportate, oggetto di possibile delega per la PO in oggetto, rientrano tra quelle previste all'art. 1, allegato A della richiamata DGR n. 835 del 31/05/2019;
- l'interessata ha dichiarato che non sussistono cause d'inconferibilità e incompatibilità, come previste dal D. Lgs. n. 39/2013, ostative all'attribuzione delle deleghe, come emerge dalle dichiarazioni acquisite in sede istruttoria con protocollo n. PC/2017/33794 del 27/06/2019 e conservate agli atti del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, commi 1 e 4, del D.Lgs. n. 39 del 2013;
- in questo Servizio non sono attualmente presenti Dirigenti professionali;

Valutato di procedere a delegare le funzioni dirigenziali, dettagliatamente indicate al punto 1 del dispositivo, alla d.ssa Federica Manenti (matricola n. 20763), dando effettiva attuazione al nuovo assetto organizzativo approvato con la citata determinazione n. 1158 del 09/04/2019 e definito in relazione alla particolare complessità del Servizio, articolato su diverse sedi territoriali ed alla conseguente necessità di presidio delle attività di integrazione e gestione delle funzioni svolte dalle diverse posizioni organizzative assegnate alla sede di Reggio Emilia;

Precisato inoltre che l'interessata dovrà, annualmente, per tutta la durata dell'incarico conferito, presentare la dichiarazione sostitutiva prevista dall'art. 20, c. 2, del D.Lgs. n. 39/2013, sulla persistente assenza di cause di incompatibilità;

Viste infine:

- la DGR n. **979** del **25/06/2018** che ha approvato l'attuale denominazione e declaratoria del Servizio Area Affluenti Po (codice 490);
- la DGR n. **1059** del **03/07/2018** che, inoltre, ha approvato gli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali e Agenzie della Giunta regionale, di norma, fino al 31/10/2020, fra cui l'incarico di responsabile del Servizio Area Affluenti Po, conferito al sottoscritto, Ing. Francesco Capuano dal 01/07/2018 fino al 31/10/2020, con determinazione n. 2238 del 26/06/2018;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli

interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in premessa che si richiamano integralmente:

1. di delegare alla d.ssa Federica Manenti (matricola n. 20763), titolare della P.O. "PROGRAMMAZIONE SICUREZZA TERRITORIALE, DIFESA DEL SUOLO E ATTIVITA' ESTRATTIVE - SEDE DI REGGIO EMILIA", le funzioni dirigenziali riportate di seguito, individuandola anche, nei casi sotto indicati, quale responsabile del procedimento per l'ambito di Reggio Emilia:
 - a) Adozione dei necessari provvedimenti in materia di pianificazione di protezione civile e gestione delle emergenze, ivi compresa l'attivazione e gestione del Servizio di Piena sul tronco del Torrente Tresinaro, in ambito reggiano;
 - b) Adozione di atti di coordinamento delle funzioni operative di gestione delle emergenze ambientali/antropiche;
 - c) Responsabilità di Procedimento, compresa Presidenza delle Conferenze di Servizio eventualmente necessarie, ai fini dell'adozione di provvedimenti in materia di dighe e opere di ritenuta;
 - d) Responsabilità di Procedimento, compresa Presidenza delle Conferenze di Servizio eventualmente necessarie, ai fini dell'adozione provvedimenti in materia di attività estrattive e svolgimento delle funzioni di polizia mineraria;
 - e) Responsabilità di Procedimento, compresa Presidenza delle Conferenze di Servizio eventualmente necessarie, ai fini dell'adozione contributi e pareri per ARPAE ed EE.LL. nei procedimenti VIA/VAS, Urbanistica, Rifiuti e Bonifica Siti ambientali;
 - f) Atti e provvedimenti di organizzazione del Servizio di Reperibilità del personale della sede di Reggio Emilia;
 - g) Atti e provvedimenti riferiti all'ambito di potenziamento e gestione del Volontariato, logistica e sedi operative dell'ambito di Reggio Emilia.
2. di stabilire che la delega delle funzioni di cui al punto precedente decorre dal 01/07/2019 fino al 30/10/2020;
3. di precisare che, in caso di assenza o impedimento dell'incaricato della PO di cui al precedente punto 1), le

funzioni sono esercitate dal responsabile di Servizio o suo dirigente sostituto, come previsto al punto 4., art. 1, allegato A della DGR n. 835 del 31/05/2019;

4. di pubblicare tempestivamente, in attuazione dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. n. 39 del 2013, la dichiarazione resa dall'incaricata sull'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità sul sito istituzionale della Regione Emilia-Romagna, nella sezione "Amministrazione Trasparente";
5. di stabilire che gli uffici competenti provvedano, annualmente, a verificare che l'incaricato/a adempia all'obbligo previsto dall'art. 20, c. 2, del D.Lgs. n. 39/2013";
6. di precisare che dalla data di decorrenza della delega, di cui al precedente punto 1 del presente atto, sarà riconosciuta la corrispondente retribuzione di posizione, secondo quanto previsto dalla DGR n. 1907/2018, e sarà corrisposta a decorrere dalla prima mensilità retributiva utile fatti salvi conguagli della mensilità arretrata se sussistente;
7. di dare atto che al termine del periodo di delega la retribuzione di posizione per la PO delegata ritorna ad essere quella precedente, cioè pari alla fascia di complessità 1 (01D);
8. di trasmettere il presente provvedimento al delegato e alla direzione generale *Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni* per i rispettivi ambiti di competenza;
9. di dare atto, infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Francesco Capuano